

**FONDAZIONE
CANNAVARO FERRARA
ONLUS**

BILANCIO DI ESERCIZIO

31 dicembre 2016

(ex. art. 2435 bis c.c.)

Sede legale: 80122 Napoli - Via dei Mille n°47

Sede Operativa: 80122 Napoli via Coroglio, 157

Codice Fiscale : 95060040631

Partita Iva: N. 05386381213

Fondo di dotazione: 55.000,00

DATI SOCIETARI

Esercizio sociale

01/01/2016– 31/12/2016

Luoghi di esercizio dell'attività

Sede legale:

80122 Napoli – Via dei Mille , 47

Direzione e amministrazione:

80100 Napoli – Via Coroglio, 157 (Città della Scienza)

Dotazione Patrimoniale

Dotazione Patrimoniale

euro 55.000

Iscrizioni

Reg. ONLUS DRE Napoli

N. 2005/ 23566

Codice Fiscale:

N. 95060040631

Partita IVA:

N. 05386381213

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Ciro Ferrara
<i>Vice Presidente e Amministratore Delegato</i>	Fabio Cannavaro
<i>Consigliere- Amministratore Delegato</i>	Giovambattista Ferrara
<i>Consigliere- Amministratore Delegato</i>	Vincenzo Ferrara
<i>Consigliere</i>	Paolo Cannavaro

Revisori dei Conti

<i>Presidente</i>	Sergio Gambardella
<i>Revisori Effettivi</i>	Lucia Di Lauro
	Ernesto Pollice
<i>Revisori Supplenti</i>	Aldo Musella
	Domenico Molino

STATO PATRIMONIALE			
<u>ATTIVO</u>			
	31/12/2016	31/12/2015	
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) - Immateriali	454	454	
(meno) F.di ammortamento	(454)	(454)	
TOTALE IMM.NI IMMATERIALI	0	0	
II) - Materiali	39.123	39.123	
(meno) F.di ammortamento	(38.757)	(38.635)	
TOTALE IMM.NI MATERIALI	366	488	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	366	488	
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II) - Crediti:			
<i>esigibili entro 12 mesi</i>	13.307	26.570	
<i>esigibili oltre 12 mesi</i>	3.400	3.400	
TOTALE CREDITI	16.707	29.970	
IV) - Disponibilità liquide	81.326	55.470	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	98.033	85.440	
TOTALE ATTIVO	98.399	85.928	
<u>PASSIVO</u>			
A) PATRIMONIO NETTO:			
I Patrimonio libero	25.828	12.928	
1) risultato gestionale esercizio in corso (positivo o negativo)	12.900	(20.216)	
2) risultato gestionale da esercizi precedenti	(23.572)	(3.355)	
3) Riserva arrotondamento		(1)	
4) Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	36.500	36.500	
II Fondo di dotazione dell'azienda	55.000	55.000	
III) Patrimonio vincolato	0	0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	80.828	67.928	
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO	7.270	5.821	
D) DEBITI:			
<i>esigibili entro 12 mesi</i>	10.301	12.179	
TOTALE DEBITI D)	10.301	12.179	
TOTALE PASSIVO	98.399	85.928	

**Rendiconto gestionale a proventi ed oneri
(sezioni divise e contrapposte)**

ONERI	31/12/2016	31/12/2015
1) Oneri da attività tipiche		
1.1) Materie prime	0	0
1.2) Servizi	5.035	12.761
1.3) Godimento beni di terzi	8.540	8.052
1.4) Personale	29.631	11.779
1.5) Ammortamenti	122	627
1.6) Oneri diversi di gestione	6.607	16.733
1.7) Erogazioni ad altre organizzazioni	52.300	38.911
Totale oneri da attività tipiche	102.235	88.863
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) Raccolta 1		
2.2) Raccolta 2		
2.3) Raccolta 3		
2.4) Raccolta 4		
2.5) Raccolta 5		
2.6) Raccolta 6		
2.7) Raccolta 7		
2.8) Raccolta 8		
2.9) Attività ordinaria di promozione		
Totale oneri promozionali e da raccolta fondi		
3) Oneri da attività accessorie		
3.1) Materie prime		
3.2) Servizi		
3.3) Godimento beni di terzi		

PROVENTI	31/12/2016	31/12/2015
1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Da contributi su progetti	100.992	59.454
1.2) Da contratti con Enti Pubblici		
1.3) Da soci ed associati		
1.4) Da non soci		
1.5) Altri proventi		
Totale proventi da attività tipiche	100.992	59.454
2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Raccolta 1		
2.2) Raccolta 2		
2.3) Raccolta 3		
2.4) Raccolta 4		
2.5) Raccolta 5		
2.6) Raccolta 6		
2.7) Raccolta 7		
2.8) Altri		
Totale proventi da raccolta fondi		
3) Proventi da attività accessorie		
3.1) Da contributi su progetti		
3.2) Da contratti con Enti Pubblici		
3.3) Da soci ed associati		

3.4) Personale			
3.5) Ammortamenti			
3.6) Oneri diversi di gestione			
Totale oneri da attività accessorie			
4) Oneri finanziari e patrimoniali			
4.1) Su prestiti bancari	288		
4.2) Su altri prestiti		23	
4.3) Da patrimonio edilizio			
4.4) Da altri beni patrimoniali			
Totale oneri finanziari e patrimoniali	288		23
5) Oneri straordinari			
5.1) Da attività finanziaria			
5.2) Da attività immobiliari			
5.3) Da altre attività			
Totale oneri straordinari			
6) Oneri di supporto generale			
6.1) Materie prime			
6.2) Servizi			
6.3) Godimento beni di terzi			
6.4) Personale			
6.5) Ammortamenti			
6.6) Oneri diversi di gestione			
Totale oneri di supporto generale			
7) Altri oneri			
7.3) Imposte e tasse	416	2.234	
Totale altri oneri	416		2.234
Totale oneri	102.939		91.120
Risultato gestionale positivo	12.900		

3.4) Da non soci			
3.5) Altri proventi			
Totale proventi da attività accessorie			
4) Proventi finanziari e patrimoniali			
4.1) Da depositi bancari	24	33	
4.2) Da altre attività			
4.3) Da patrimonio edilizio			
4.4) Da altri beni patrimoniali			
Totale proventi finanziari e patrimoniali	24		33
5) Proventi straordinari			
5.1) Da attività finanziaria			
5.2) Da attività immobiliari			
5.3) Da altre attività	14.823	11.417	
Totale proventi straordinari	14.823		11.417
7) Altri proventi			
Totale altri proventi			
Totale proventi	115.839		70.904
Risultato gestionale negativo			(20.216)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2016

Premessa

Signori Consiglieri, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 che si sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato di gestione positivo pari ad €. 12.900 dopo aver effettuato ammortamenti per complessivi euro 122.

La Fondazione ha continuato anche nel presente esercizio l'attività di sostegno ai diversi progetti in cantiere nonostante la difficoltà di raccogliere contributi e donazioni, stante la perdurante contingenza economico-finanziaria che inevitabilmente penalizza anche il terzo settore.

Il presente bilancio è relativo al suo dodicesimo esercizio di attività della Fondazione Cannavaro Ferrara Onlus, costituita il 5 maggio 2005.

Il documento è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Nota integrativa ed è stato redatto secondo uno schema, ripreso da quello proposto nel documento emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel luglio del 2002, volto ad individuare un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit. Nella stesura del documento si è tenuto, inoltre, conto del principio contabile, relativo agli Enti non Profit, N. 1 del maggio 2011.

Lo schema di rendicontazione rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. Ulteriori informazioni sono riportate nella relazione sulla gestione a cui si rinvia.

1) Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare:

- L'applicazione del principio di *prudenza* ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Ancora in merito alla struttura del bilancio si precisa che:

► ricorrendone i presupposti è stato redatto il "bilancio in forma abbreviata" ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c.

► non sono state riportate le voci il cui importo per gli anni 2016 e 2015 è pari a zero; al fine di facilitare la comparazione con i bilanci dei futuri esercizi sono stati conservati gli stessi codici alfanumerici;

► non vi sono elementi dell'attivo e del passivo ricadenti in più voci dello schema di stato patrimoniale.

In ossequio al principio contabile n° 27, che disciplina la conversione dei dati del bilancio in euro, i dati sono stati espressi in unità attraverso l'utilizzo del criterio dell'arrotondamento. L'utilizzo di tale metodo ha dato luogo ad un arrotondamento negativo di 1 euro iscritto nello Stato Patrimoniale nella voce "Patrimonio Libero" "Riserva da arrotondamento e ad un arrotondamento positivo di 1 euro iscritto nella voce Proventi Straordinari.

2) Criteri di valutazione

Nella valutazione degli elementi di bilancio sono stati adottati i seguenti criteri, conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali

Le immobilizzazioni sono state registrate al costo di acquisto e rettificate del corrispondente fondo di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I costi di manutenzione avente natura incrementativa vengono imputati al cespite.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote adottate risultano le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

La voce è interamente ammortizzata.

Immobilizzazioni materiali

<input type="checkbox"/> Mobili e arredi	12 %
<input type="checkbox"/> Macchine d'ufficio	20 %

La voce macchine d'ufficio è stata interamente ammortizzata.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo.

IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Fondo di dotazione è iscritto al valore nominale relativo ai versamenti eseguiti in sede di costituzione dai soci fondatori.

D) DEBITI

Sono valutati al loro valore nominale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi direttamente connessi con le prestazioni di servizi effettuate.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- ▶ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ▶ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- ▶ le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote d'imposta, intervenute nel corso dell'esercizio.

3) Commento alle voci di bilancio

Si precisa che i valori riportati nelle tabelle sono espressi in unità di euro.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	SPESE COSTITUTIVE	TOTALE
COSTO STORICO al 31/12/2016	454	454
Ammortamenti precedenti	(454)	(454)
SALDO INIZIALE		
Ammortamenti periodo		
SALDO FINALE		

La voce, comprendente le spese di impianto e costituzione, è stata completamente ammortizzata.

II - Immobilizzazioni materiali

366

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si espone nel prospetto seguente il dettaglio e la movimentazione della voce:

IMM.NI	Impianti	Attr.re	TOTALE
MATERIALI	E	ind.li	
	macch.ri	e comm.li	
COSTO STORICO			
AL 31/12/2016	22.200	16.923	39.123
Ammortamenti precedenti	(22.200)	(16.557)	(38.757)
SALDO INIZIALE		488	488
Ammortamenti periodo		(122)	(122)
Arrotondamenti			
SALDO FINALE		366	366

La voce Impianti e macchinari è stata completamente ammortizzata; la voce attrezzature industriali e commerciali comprende maggiormente mobili ed arredi.

ATTIVO CIRCOLANTE

II – Crediti

43.430

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
16.707	29.970	(13.263)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti				
Per crediti tributari	3.003			3.003
Verso altri	10.304	3.400		13.704
	13.307	3.400		16.707

La voce **crediti verso clienti (entro 12 mesi)** è relativa a contributi e donazioni ricevute;

La voce **crediti tributari (entro 12 mesi)** inerisce per € 2.562 a crediti Irap; per € 434 per crediti IRES e per €. 7 per ritenute sui c.c della Fondazione.

La voce crediti v/altri (entro 12 mesi) inerisce a crediti di diversa natura.

La voce **crediti v/altri (oltre 12 mesi)** inerisce a depositi cauzionali.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 del c.c., n. 6 si precisa che non sono presenti in bilancio crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

In ossequio all'art. 2427 C.C. comma 1 n. 6, si evidenzia che i crediti sociali sono vantati esclusivamente nei confronti di debitori italiani.

IV. Disponibilità liquide

81.326

La voce è così dettagliata:

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONE	SALDO FINALE
Depositi bancari e postali	46.125	27.948	74.073
Denaro e valori in cassa	9.345	(2.092)	7.253
Arrotondamento			
TOTALE	55.470	25.856	81.326

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

67.928

	SALDO INIZIALE	INCR.TI	DECR.TI	SALDO FINALE
Fondo di dotazione	55.000			55.000
Patrimonio libero:	12.928	(7.316)	(20.216)	25.828
- Risultato gestionale esercizi precedenti	(3.355)	(20.216)		(23.571)
- Risultato gestionale esercizio	(20.216)	12.900	(20.216)	12.900
- Contributi conto capitale soci fondatori	36.500			36.500
Riserva arrotondamento				
Totale	67.928	(7.316)	(20.216)	80.828

Il **Fondo di Dotazione** di costituzione, pari a € 55.000, non ha subito modifiche.

Il **Risultato Gestionale degli esercizi precedenti**, è pari ad € (23.571). Il decremento, per € 20.216, è relativo al risultato positivo dell'esercizio precedente.

Il Risultato Gestionale positivo del presente esercizio è pari ad €.12.900.

Nel corso dei precedenti esercizi sono stati effettuati versamenti in conto capitale da parte dei Soci Fondatori – Fabio Cannavaro – Ciro Ferrara.

Tali versamenti sono stati iscritti nella voce del Patrimonio Libero “Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili”.

C) TFR **7.270**

Il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato sulla base delle competenze maturate, ai sensi dell’art. 2120 del codice civile, da tutti i lavoratori dipendenti in base alla normativa vigente, ed è pari ad € 7.270.

D) DEBITI **10.302**

CATEGORIA	DURATA	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE
Debiti v/fornitori	Entro 12 mesi	4.441			4.441
Debiti tributari	Entro 12 mesi	3.665	3.665		0
Debiti v/istituti prev.li e ass.li	Entro 12 mesi	2.219		844	1.375
Debiti diversi	Entro 12 mesi	1.854			4.486
TOTALE GENERALE		6.194	5.985		12.179

La voce **Debiti v/fornitori** comprende il debito verso il Collegio dei Revisori per fatture da ricevere.

La voce **debiti v/istituti prev.li** ricomprende il debito per contributi INPS a carico dipendenti relativi al mese di dicembre.

La voce **debiti diversi** è costituita principalmente da debiti nei confronti del personale dipendente ed è relativa alle competenze maturate nel mese di dicembre.

Si evidenzia che i debiti sociali non hanno scadenza superiore ai cinque anni e sono stati contratti esclusivamente nei confronti di creditori italiani.

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI

Proventi da attività tipiche € 100.993

Sono costituiti prevalentemente da erogazioni liberali e da contributi pubblici.

Con tali proventi si è provveduto a realizzare principalmente progetti quali: “Dreaming Scampia”, “Centro socio-educativo di Amatrice”, “Mundianapoli 2016” ed altre azioni progettuali meglio dettagliate nella relazione del CdA

Proventi finanziari e patrimoniali € 25

La voce è relativa a interessi attivi maturati sul conto corrente.

Proventi straordinari € 14.823

La voce è relativa esclusivamente ai fondi riconosciuti ai sensi del 5 per mille per l'anno finanziario 2014 con i quali si è provveduto a finanziare progetti sociali quali: “In marcia verso Tokio”, “Un Tutor per amico”, “Ludoteca Annalisa Durante”.

ONERI

Oneri da attività tipiche € 102.235

La voce **servizi**, è costituita principalmente da prestazioni di servizi (€ 5.035) compensi del collegio dei revisori (€ 3.640),.

La voce **godimento beni terzi** riguarda i fitti relativi alla sede operativa.

La voce **costi per il personale** riguarda i compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti in forza alla fondazione.

La voce **Oneri diversi di gestione** si riferisce principalmente a spese varie.

La voce **Erogazioni ad altre organizzazioni** (€ 52.300) è relativa alle erogazioni liberali ad Associazioni partner in progetti che la Fondazione sostiene. Per la descrizione dei progetti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Oneri finanziari e patrimoniali

€ 288

La voce riguarda principalmente oneri bancari.

Altri oneri

€. 416

La voce è composta interamente dalla rilevazione dell'Irap dell'esercizio.

Il Presidente

Ciro Ferrara

RELAZIONE SULLA ATTIVITA' DI GESTIONE

Signori Consiglieri,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto

sulla gestione e dalla nota integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni vigenti.

Il risultato gestionale positivo 12.900, decisamente migliorativo rispetto a quello dell'esercizio pregresso, è, sostanzialmente, ascrivibile alla realizzazione dei numerosi progetti in seguito meglio dettagliati e ad un contributo ricevuto del 5x1000 sensibilmente superiore al precedente esercizio.

La Fondazione Cannavaro Ferrara Onlus ha continuato a sostenere, anche nel presente esercizio, i diversi progetti in cantiere, cercando di individuare quelli più meritevoli, anche in considerazione della difficoltà di raccogliere contributi e donazioni, stante l'attuale contingenza economico-finanziaria che inevitabilmente penalizza anche il terzo settore.

Il Fondo di dotazione al 31 dicembre 2016 è pari ad euro 55.000 ed il Patrimonio Netto è pari ad euro 80.828.

La Fondazione Cannavaro Ferrara e' nata nel maggio del 2005 dalla volontà dei due calciatori partenopei, **Fabio Cannavaro e** **Ciro Ferrara**, di apportare un sostegno concreto alla loro città d'origine. Lontani da Napoli a causa della professione, i due campioni hanno dato concretezza al desiderio di essere vicini alla gente non solo con il cuore ma scendendo in campo a loro favore, essere un punto di riferimento sul territorio napoletano per tutti i bambini e minori che vivono situazioni di particolare difficoltà, disagio sociale ed emarginazione.

L'obiettivo è quello di fornire loro delle concrete opportunità di riscatto e di benessere, attraverso il sostegno di progetti e azioni in campo socio-sanitario, formativo, ludico-sportivo.

Nel corso dell'anno 2016 sono state continuate ed avviate varie iniziative tra le quali si

segnalano le più meritevoli:

1. Progetto “In marcia verso Tokyo” (5x1000)

Realizzare il sogno di 10 ragazzi dei quartieri spagnoli convocati dalla Nazionale Italiana per disputare i Mondiali di Sports Chanbara (scherma giapponese) che si sono svolti a Tokyo a novembre 2016. Questi giovani talenti non avevano la possibilità di andare a causa dell'elevata cifra del costo del viaggio nonostante siano i più titolati (8 sono campioni europei in carica, 2 sono vice campioni europei).

In collaborazione con l'ASD Ronin Club, 10 tra gli 80 ragazzi che si allenano ogni giorno in una cappella sconsacrata dei quartieri spagnoli di Napoli hanno potuto realizzare il loro sogno e...vincere! La Ronin Club è tornata da Tokyo con due campioni del mondo, due argenti e cinque bronzi conquistati ai campionati del mondo di Sports Chanbara.

2. Progetto “Un Tutor per Amico” (5x1000)

Un Tutor per Amico è un progetto contro la dispersione scolastica da parte di studenti dislessici. Il progetto nasce dalla collaborazione tra l'Istituto Foscolo Oberdan di Napoli e la Fondazione Cannavaro Ferrara ONLUS. L'obiettivo è quello di coinvolgere gli studenti DSA in attività di doposcuola, con l'intento di favorire l'apprendimento di un metodo di studi specifico e di implementare l'autonomia operativa, anche attraverso il supporto di programmi informatici. Il progetto, in fase sperimentale, interessa 10 studenti delle scuole medie, con relativi insegnanti e familiari. Si sta lavorando già alla sua ripianificazione per l'anno scolastico futuro.

3. Progetto “Ludoteca Annalisa Durante” (5x1000)

Dicembre 2006 - Dicembre 2016. 10 anni fa la Fondazione Cannavaro Ferrara contribuiva alla realizzazione di una Ludoteca a Forcella, intitolata ad Annalisa Durante, vittima innocente della criminalità organizzata. L'Associazione Annalisa Durante riusciva a tenerla attiva fino al 2011, contribuendo a togliere dalla strada numerosi bambini e adolescenti della zona, educandoli al gioco e alla legalità. Poi venne chiusa, purtroppo, per mancanza di aiuti. Grazie alla tenacia dell'Associazione Durante e al sostegno di una ampia Rete di solidarietà, tra cui la nostra Fondazione, la

Ludoteca domenica 11 dicembre 2016 riapre finalmente le sue porte ai bambini del quartiere.

4. Progetto “Dreaming Scampia”

Durante il maggio scorso, grazie all’evento #DreamingScampia - organizzato dalla Soccer Pass Events in collaborazione con la Fondazione Cannavaro Ferrara (FCF ONLUS) - sono stati raccolti circa 74.000,00 euro da destinare a progetti sociali del territorio partenopeo.

Primo progetto realizzato dalla FCFONLUS è stato il rifacimento del manto erboso di 2 campi da gioco del Centro sportivo ARCI Scampia, con una donazione di 40.000,00 euro. Grazie alla generosità dei tanti partecipanti alla serata Dreaming Scampia, tra imprenditori, sportivi, campioni e personaggi dello spettacolo, circa 600 bambini e bambine di Scampia potranno continuare a fare sport.

5. Progetto “Centro Socio-Educativo di Amatrice”

Nella notte tra il 23 e il 24 agosto 2016, alle ore 3:36, un violento terremoto di magnitudo 6 ha sconvolto il Centro Italia. La risposta di Save the Children in favore dei bambini di Amatrice e delle loro famiglie è stata immediata. La FCF ONLUS, nello specifico, ha deciso di collaborare con l’ONG internazionale per supportare la creazione di un Centro Socio Educativo per i bimbi e, in particolare, la costruzione di un campo di calcio.

6. Progetto “MundiaNapoli2016”

Il 22 dicembre 2016 ha avuto inizio la 2a edizione del MUNDIANAPOLI, il torneo di calcio giovanile finalizzato a promuovere lo sport come risorsa educativa, formativa, di integrazione e riscatto sociale.

Si è rinnovata dunque l’iniziativa volta al sostegno e alla diffusione dei valori sani dello sport, organizzata dalla Fondazione Cannavaro Ferrara con la Scuola Calcio Arci Uisp Scampia, riservata ai calciatori appartenenti alla categoria ESORDIENTI 1° anno nati nel 2015 regolarmente tesserati FIGC con la propria società per la stagione in corso.

Il Mundialito che coinvolge vari quartieri della città di Napoli vede la partecipazione di 8 squadre, 120 ragazzi. Tutte le sedici partite del torneo hanno avuto luogo presso il Centro Sportivo Arci Scampia sui campi di calcio recentemente ristrutturati dalla Fondazione Cannavaro Ferrara ONLUS grazie ai fondi raccolti dall'evento solidale #DreamingScampia.

Ciro Ferrara ed i fratelli Fabio e Paolo Cannavaro, testimonial e protagonisti attivi della Fondazione hanno voluto trasmettere la giusta motivazione ai giovani atleti, con il loro esempio e la loro presenza nel corso del torneo.

7. Progetto “Le regole del gioco”

A partire dal 2016 la Regione Campania realizza - attraverso il programma triennale SCUOLA VIVA, - finanziato dal Fondo Sociale Europeo, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale, con l'obiettivo di innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. All'interno di questo programma, la Fondazione Cannavaro Ferrara insieme all'Associazione Matematici per la Città propone “Le regole del gioco”: un progetto finalizzato ad approfondire le competenze di base logico matematiche a partire dai legami tra calcio e matematica. Il progetto innovativo coinvolge cento ragazzi di quinta elementare di 4 scuole (54° C.D. “M. Scherillo” - Soccavo, I.C. 83° “Porchiano-Bordiga” - Ponticelli, 38° C.D. “G. Quarati” - Vomero, 33° C.D. “Risorgimento” – Soccavo) in laboratori dentro e fuori la scuola: teoria del calcio; uscite esplorative; laboratorio di calcio; torneo calcistico, eventi di animazione.

Rinvio approvazione bilancio a 180 giorni

La principale motivazione del rinvio dell'approvazione del Consuntivo 2016 al maggior termine di 180 giorni come previsto dal Codice Civile e dal vigente Statuto risiede nella definizione, nel corso del 2016, di un piano di riorganizzazione delle attività della Fondazione che ha profuso tempo, con un notevole impegno di risorse dedicate, al fine di attuare, da un lato, una razionalizzazione dei costi, dall'altro non limitare le iniziative

benefiche sul territorio napoletano.

Proposta al Consiglio di Amministrazione

Signori,

sulla base di quanto esposto, Vi invito a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, con il rinvio a nuovo del risultato di gestione positivo pari ad € 12.900

Napoli, 31 maggio 2017

Il Presidente

Ciro Ferrara

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2016**

Signori Consiglieri,

Il bilancio della Fondazione Cannavaro Ferrara Onlus relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto della gestione e dalla nota integrativa, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori evidenzia un risultato positivo di gestione, pari ad euro 12.900.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n 39/2010

1. Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cannavaro Ferrara - ONLUS chiuso al 31 dicembre 2016. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento

alla relazione emessa dal Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31/12/2015 in data 13/06/2016.

4. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio di esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato gestionale della Fondazione Cannavaro Ferrara - ONLUS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.
5. In merito alle informazioni finanziarie indicate nella Nota Integrativa le medesime sono coerenti con quelle indicate in bilancio, ed emerge una buona situazione finanziaria, avendo una struttura di crediti a breve e disponibilità liquide superiori all'esposizione debitoria.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio dei Revisori raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Collegio dei Revisori, che ha attentamente seguito l'andamento della gestione, ritiene validi gli indirizzi seguiti e le decisioni adottate, tenuto conto delle vicende e dei fatti intervenuti durante l'esercizio. Con riguardo ai compiti specificamente demandati ai Revisori, intesi ad accertare il rispetto delle regole di una sana e prudente gestione, si precisa che:

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso, siamo stati informati dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione; anche in base alle nostre verifiche non abbiamo riscontrato operazioni atipiche

e/o inusuali o fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce *ex art.* 2408 c.c.

- Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione
- Abbiamo vigilato sull'impostazione data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo si segnala che la Fondazione ha utilizzato, ai fini della formazione del Bilancio, lo schema di rendicontazione proposto nel documento emanato dal Consiglio dei Dottori Commercialisti nel luglio del 2002, come raccomandazione ai fini di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit.

Per quanto, poi, a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Si specifica, inoltre, che la Nota Integrativa fornisce, oltre alla descrizione dei criteri di valutazione, che hanno ottenuto il nostro consenso, informazioni dettagliate sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico.

La Relazione sull'andamento dell'attività della Fondazione illustra, poi, in modo esauriente, la situazione della Fondazione e l'andamento della gestione nel complesso.

Ispezioni e Verifiche

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente effettuate le verifiche di cui agli art. 2403 e 2409-bis. Comma 3° c.c..

Il Collegio dei Revisori ha regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, non rilevando alcun atto o fatto contrario alla legge e/o all'atto costitutivo.

- Abbiamo verificato la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri compiti.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 comma 2 lettera c) del D. Lgs. n. 39/2010, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2409-ter, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato positivo di gestione pari ad Euro 12.900 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	366
Crediti	16.707
<u>Disponibilità liquide</u>	81.326
Totale Attivo	98.399
Patrimonio netto	80.828
TFR	7.270
<u>Debiti</u>	<u>10.301</u>
Totale Passivo	98.399

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

RENDICONTO GESTIONALE	
Proventi da attività tipiche	100.992
Proventi finanziari e patrimoniali	24
Proventi straordinari	14.823
Oneri da attività tipiche	(102.235)
Oneri finanziari e patrimoniali	(288)
Atri oneri	(416)
Totale	12.900

Giudizio sul Bilancio

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Cannavaro Ferrara - ONLUS per

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In base a quanto sopra evidenziato, considerate anche le risultanze dell'attività svolta ai fini del controllo contabile sul bilancio, esposte nella specifica sezione della nostra relazione, dalla quale non emergono rilievi, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio della Fondazione Cannavaro Ferrara Onlus chiuso il 31 dicembre 2016, così come redatto e con la proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione di rinvio a nuovo dell'intero risultato positivo di gestione pari ad € 12.900.

Napoli, 09/06/2017

Il Collegio dei Revisori

Dott. Sergio Gambardella – Presidente

Dott. Pollice Ernesto - Revisore Effettivo

Dott.ssa Lucia Di Lauro - Revisore Effettivo